

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento, anticipato. Per una sola volta in 14 pagine costano 10 alla linea. Per più volte si farà un buono. Articoli e comunicazioni in 11 pagine costano 15 alla linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Montebelluna, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

L'OSCURANTISMO teme persino una statua!!

Queste parole che nell'aula magna dell'Università di Roma pronunciava l'altro ieri il Professore e Senatore Moleschott, in una prolusione avente per soggetto il *progresso delle scienze*, destarono l'entusiasmo dell'uditorio, che proruppe in clamorosi applausi. Quel bravo giovane in esse parole trovarono chiara allusione alla statua di Giordano Bruno, e col plauso volevano esprimere il desiderio che, senza altre esitanze, venga decretato doversi il monumento a cotanto martire della libertà del pensiero innalzare su area pubblica, e precisamente in Campo di Fiori.

E tra brevi giorni sapremo, se il plauso della studiosa gioventù avrà potuto vincere certi riguardi nel Municipio, o se, come corse voce, il Governo, facendo dichiarare la statua del Bruno monumento nazionale, libererà da un impaccio il Sindaco Duca Torlonia, che, non a torto, teme un voto contrario del Consiglio comunale, qualora si dovesse rimettere a partito la domanda del Comitato promotore di esso monumento.

Intanto seguita indiscreta e vivace polemica, che l'on. Ruggero Bonghi suscitò improvvisamente con certa sua lettera, la quale valse a rianimare i Clericali a resistenza ostinata, ed obbligò il Comitato a rimbeccare le asserzioni e le allusioni poco benigne dell'illustre polemista, e professore, e deputato ed ex ministro, oggi invaso da smanìa ambiziosa di ridiventarlo.

Tutto ciò (e lo dicevamo giorni fa, cioè prima dell'applauso a Moleschott) non è altro che un battibecco fra l'on. Bonghi, il Comitato ed il Municipio di Roma; ma, qualora si avverasse la notizia dell'intendimento dell'on. Crispi di presentare alla Camera la cennata mozione, non vorremmo che da siffatta mozione ne avesse, in discussione pubblica, a scaturire un grosso diverbio. Poiché la storia è là a provarci che alle volte da minimi fatti originano serie e impensate conseguenze.

L'istinto generoso dei giovani, la parola severa, e confidente dell'illustre professore, hanno promosso l'applauso. Ma Moleschott, professore e Senatore, sa bene come gli Italiani, cioè il maggior numero, non sieno pensatori, e tanto meno liberi pensatori; sa anche che in questi momenti di proclamato bisogno di restaurazione ministeriale e parlamentare pel bene del Paese, prudenza civile e patriottismo dovrebbero suggerire lo astenersi da diatribe pettegole, da attriti inutili e fastidiosi. Quipadi, questa faccenda della statua di Giordano Bruno potendo di leggieri diventare

un pettegolezzo e un attrito di più, meglio sarebbe che tacitamente i promotori e il Municipio di Roma, e l'on. Crispi si accordassero per non dare all'incidente soverchia importanza. Poiché se il Moleschott ha esclamato: *L'oscurantismo teme persino una statua*, gli oscurantisti a servizio del Vaticano scagliarono già abbastanza impropri contro il Frate vittima della ferocia di altri tempi, e contro gli ammiratori schietti di Lui, oltretutto contro i mille e mille che lo ammirano oggi senza capire nulla delle opere del Bruno, e delle condizioni speciali dell'epoca in cui visse, e dell'accieciamento e della perfidia dei giudici che lo condannarono al rogo. Anzi, a siffatto proposito, la Stampa curialesca ebbe in questi giorni ad esercitare sì minuziosa critica, che obbligherebbe la Stampa liberale a seri studi per una risposta.

Ma sarebbe prezzo dell'opera? Ma per una statua dovrebbero dimenticare un punto essenzialissimo della politica italiana, ed esporci all'acrimonia di nuove proteste del Vaticano? No, non diamo ragione all'on. Bonghi; anzi già gli abbiamo dato torto, perchè ama intrudersi in ogni questione, sospinto dall'indole irrequieta e dalla smanìa di soprastare e di colpire tutti gli avversari tanto politici che letterari. Tuttavia, ripetiamolo, l'applauso degli studenti di Roma non è il sentimento generale degli Italiani. E, ciò essendo, riteniamo che se gli oscurantisti fanno brutta figura a temere per una statua, anche i liberali non avrebbero lode dalla gente seria, se per una statua incerbassero tale questione, il cui scioglimento aspettasi dal tempo, dalla prudenza... e anche da certa concordanza della Nazione. G.

Servo scellerato.

Firenze, 3. Si ha notizia di un grave fatto succeduto ieri a Monsummano. La ricca famiglia Mannini teneva da molto tempo in suo servizio un servitore; questi per vendicarsi di un rimprovero ricevuto avvelenò il pranzo ai suoi padroni. Per fortuna, il pronto accorrere dei medici scongiurò una tragedia. I residui del pranzo vennero dati ad un gatto, che morì fulminato. Il servo avvelenatore venne subito arrestato.

Un gran ponte che crolla.

Si ha da Modena, che ieri mattina il ponte di Spilamberto, inaugurato un mese fa (il 2 ottobre ultimo scorso) fu travolto dalla piena del Panaro.

Crollarono cinque arcate, sopra nove. Pare esclusa ogni responsabilità del costruttore Zoboli.

Attribuiscisi l'infortunio alle modificazioni arretrate dal Governo al progetto originario.

Nessuna vittima.

Il danno supera le centomila lire.

È un vero disastro pel Comune di Spilamberto.

Care, un uomo a tal punto? esclamò il vecchio. E resterà adunque tuo nemico, anche quando ti deve la vita?

«O nonno, bisogna perdonargli, disse Francesca. L'è una conseguenza della malattia. Cambierà quando sarà guarito, siateci sicuri».

«Io credo, appunto, che la signorina possa aver ragione, disse il chirurgo. Ieri sera già osservai qualche cambiamento nella situazione dello spirito del dott. Uveis. Riconobbe senza grande resistenza che si sente molto più forte, e che potrà guarire. E parlò e discusse meco per qualche tempo su Broussais e gli avversari del suo sistema. Più di una volta, l'uno e l'altro facemmo menzione delle vostre opinioni, ed io rimasi maravigliato, ne devo convenire, d'udire il dott. Uveis pronunciar il vostro nome con una certa indifferenza quasi deferente, mentre la sera prima, questo nome solo lo faceva uscire in parole o segni di dispiacere e di risentimento».

«Ah! che buon notaio! esclamò Francesca. Scusate la mia indiscrezione, ve ne prego, sig. Van Hof. Che ne dice Adelina? Ella dev'essere ben contenta non è vero? Ne sono ben certa che ella almeno, fu riconoscente verso mio fratello».

«Sì, signorina, voi non vi ingannate, rispose il chirurgo. La sua riconoscenza è senza limiti e tale altresì

Le riforme giudiziarie che verranno proposte dal ministro Zanardelli.

La Gazzetta Piemontese ha da Roma: Sono in grado di darvi alcuni particolari esatti sulle riforme giudiziarie che l'on. Zanardelli intende proporre alla riapertura del Parlamento, in parziale preparazione dell'intero progetto per la riforma giudiziaria.

Credo non inopportuno soggiungere che, prima di concretare questo progetto parziale, l'onorevole Zanardelli ha voluto consultare sopra di esso l'opinione dei più eminenti giurisperiti e specialisti dell'on. Mancini, che il guardasigilli, con giusta deferenza, ha mandato a consultare in questi giorni a Napoli per mezzo di un altro insigni cultore delle scienze legali, il professor Lucchini.

Le riforme consistono per ora nelle seguenti:

1. Istituzione della Cassazione unica a Roma per le materie penali;
2. Abolizione dei Tribunali speciali di commercio.

Come si vede, l'on. Zanardelli ha tenuto una via molto differente dei suoi predecessori e molto pratica. Un completo riordinamento giudiziario con abolizione di Cassazioni, di Corti, di Tribunali e di Preture non solo sarebbe pericoloso e difficile, ma sarebbe anche pressoché impossibile ad ottenersi, perché urterebbe infiniti interessi locali e porterebbe uno scompiglio straordinario nell'amministrazione della giustizia.

L'on. Zanardelli invece comincia a ordinare unificando due rami importanti della amministrazione a lui affidata. Egli unifica la materia penale stabilendo per questa una sola Cassazione: quella di Roma. Questa riforma si accorda colla presentazione del nuovo Codice penale; dovendosi approvare e applicare questo nuovo Codice, è naturale e logico che fin dapprimo l'interpretazione di esso sia data da una sola Corte.

Quanto all'abolizione dei Tribunali di commercio, si mira unicamente a pareggiare l'amministrazione della giustizia in questioni attinenti al commercio. E' noto che i Tribunali commerciali sono solamente in alcuni luoghi dove ha sede una Camera di commercio; mentre nel resto d'Italia sono gli stessi tribunali civili che giudicano (e talvolta assai meglio) delle cose commerciali. L'abolizione dei Tribunali speciali, da lungo invocata, sarebbe un altro passo ad una unificazione, a un pareggiamento giudiziario.

Un altro disegno sarà presentato dallo Zanardelli a soddisfazione dei voti espressi anche recentemente dalle principali Società di assicurazione.

Sarà modificato l'articolo 145 (1) del Codice di commercio, riguardante la Società di assicurazione nel senso di

(1) Art. 145. Le Società di assicurazioni sulla vita o le Società amministratrici di tontine nazionali od estere devono impiegare in titoli del Debito pubblico dello Stato, vincolati presso la Cassa dei depositi e prestiti, un quarto, se sono nazionali, o la metà, se sono estere, delle somme pagate per le assicurazioni e dei frutti ottenuti dai titoli medesimi.

I modi ed i termini di questo impiego e dei gradualvi svincolamenti sono stabiliti con R. decreto.

dove essere la sua amicizia per voi. Appena mi può dire qualche parola da sola, e per pregarvi a mani giunte di portare al dott. Adolfo le sue benedizioni; ed a voi, a vostra madre, a vostro nonno, stesso l'assicurazione, del suo inalterabile affetto. Adelina ha un nobile cuore, una bell'anima, ed il suo linguaggio è tanto toccante, che, dopo un giorno o due il dott. Uveis versa delle lagrime ogni volta che, per consolarlo, ella versa nel cuore di lui il suo amore e la sua speranza.

«Il dott. Uveis, versa delle lagrime? chiese Adolfo con sorpresa giuliva. E piange, e non di tristezza?»

«No, di emozione, di tenerezza: sua figlia gli dà prova d'una abnegazione sovrumana, e questo, almeno, il dott. Uveis non lo misconosce. Parmi che dopo questa malattia egli ami sua figlia alla follia».

«Segno infallibile della sua guarigione, disse Adolfo».

«Perché credete ciò? chiese il chirurgo».

«Voi lo sapete, dott. Van Hof. L'uomo non è mai tanto sensibile come quando, dopo una gran malattia, torna in salute. Allora, sa quanto duro sia il suo cuore, si intenerisce, e questo intenerimento va talvolta così lontano, che la menoma emozione di gioia, di pietà o d'amore fa versar le lagrime dagli occhi».

concedere maggior larghezza all'iniziativa della Società, pur salvaguardando gli interessi degli assicurati con la vigilanza governativa.

Sono poi in grado di assicurarvi che sono a buon punto le trattative fra l'onorevole guardasigilli e il ministro delle finanze per l'applicazione dell'aumento sennennale agli stipendi della magistratura.

E' probabile che, coll'anno nuovo una parte almeno del relativo progetto si possa attuare compensando le maggiori esigenze del bilancio con altrettante economie.

I nodi al pettine.

(Dal Corriere della Sera).

Cominciamo a venire. Abbiamo discorso ieri delle conseguenze prodotte dallo stato in cui si trovano il porto di Genova, la ferrovia che da quel porto viene a Milano, e il materiale rotabile.

Sentiamo ora che i manifesturieri di cotone, che più di tutti risentono i perniciosi effetti di tal cattivo stato, e che non possono ulteriormente sopportarlo, stanno concertandosi fra di loro per far arrivare a Venezia, anziché a Genova, i loro carichi di cotone, provenienti dall'Egitto e dalle Indie.

Questa deviazione di traffico dalla sua via naturale è la più severa lezione che potesse capitare agli ideologi della questione ferroviaria.

I danni riscano su tutti. I manifesturieri che stanno attorno e ad occidente di Milano saranno costretti a pagare un maggior percorso dell'attuale di cinquantina o sessanta chilometri.

La Società Mediterranea perde il traffico della linea Genova-Milano.

Ma non basta.

Se per terra il traffico perduto da una linea è guadagnato da un'altra, così non accade sul mare.

A Genova, il cotone viene coi piroscafi della Società Italiana di Navigazione (ex-Rubattino). A Venezia verrà invece coi piroscafi del Lloyd Austriaco, e della Peninsulare.

Bel guadagno!

Ma come prendersela coi cotonieri? Non è notorio che le balle di cotone vengono depositate sul porto, e vi restano lungamente in attesa di spedizione? Non è notorio che, oltre il danno del ritardo, c'è anche il pericolo dell'incendio, che spesso si determina spontaneamente nelle balle di cotone, come infatti spontaneamente si è prodotto più volte l'anno scorso, e questo?

Non con loro, che tutelano i loro interessi, come meglio possono; non col Governo né colla Società esercente, bisogna prendersela per le ragioni che ieri abbiamo detto; ma con tutti quelli che non tralasciano di assediare il Governo con richieste di nuove spese, e che lo assalgono, continuamente, per ottenerle, nei giornali, nei Comitati, nei Consigli comunali, alla Camera.

La sono i veri responsabili, i veri colpevoli. — La deve rintracciare la opinione pubblica e colpirli.

«I fiumi sono in decrescenza in tutte le provincie; anche negli Abruzzi dove le piene occasionarono dei gravi danni».

«Io non credeva questo, voi avete ragione. Difatti io notai spesso... Per parlar d'altro, credete di continuare nella stessa cura?»

«Non c'è ragione di cambiare; a meno che non la pensiate voi diversamente; solo sarà utile far alzare l'ammalato e di abituarlo un po' alla volta a qualche movimento; bisogna altresì fortificarlo progressivamente colla nutrizione e farlo mangiar spesso un po' alla volta».

Il chirurgo si alzò e rispose:

«La penso pur io così. In ogni caso, l'è vostra competenza; io non sono dottore in medicina, ed il collega Stol, vide l'ammalato solo una volta. Il curato gli fece accettare il vostro gentile intervento; ma probabilmente credette che le cure non erano più necessarie. Al mio ritorno, rivedrò il dott. Uveis. Se ci sarà qualche cosa d'anormale tornerò a riportarlo, a voi ed alla signorina. Arrivederci, a mezzogiorno».

Adolfo accompagnò il collega fino alla vettura che lo aspettava dinanzi alla porta, e rientrò in casa.

«Allora, figli miei, esclamò la madre con soddisfazione, nasce che può, non ci è ragione di smettere la colazione».

«Ah! io sono tanto commossa, tanto contenta, che non saprei mangiare un boccone, disse Francesca, allontanandosi dalla tavola».

«Sì, tu Francesca, non domandi di

Un canonico sotto processo pel rapimento d'una bambina.

Roma, 4. Venne deferito all'autorità giudiziaria il canonico Don Alessandro Mancini qui di Roma, come complice nel rapimento della bambina Carolina Tomsig, avvenuto nel 1883 a Gorizia, allo scopo di racchiuderla in un convento onde toglierla alla sua madre Angela Lubattino di religione scismatica.

La madre, la quale abita a Perot, presso P.le, aveva affidata la bambina, allora di otto anni, alla cognata Caterina Tomsig, una fanatica cattolica, abitante a Gorizia, la quale dopo pochi mesi, d'accordo col canonico Don Alessandro Mancini, portò di nascosto la bimba a Roma e la fece rinchiudere nel convento del Divino Amore. La madre venne a scoprire il suo ritiro solo pochi giorni fa e perchè la figlia la seguisse dovè prometterle di farsi cattolica. Per trovare la bambina ci fu bisogno d'una sentenza del tribunale di Pola e dell'intervento dell'ambasciata austriaca a Roma.

Un meeting contro la Polizia.

Ve lo immaginate, in Italia un meeting contro la polizia che, sette volte su dieci, è incaricata di scioglierla?

Lo si è fatto a New York. Ottomila persone si radunarono per protestare contro la brutalità della polizia.

Il Progresso italo americano ne rende conto dicendo che delle bandiere parte erano rosse e parte nere: i trasparenti tutti senza distinzione, recavano leggende assai significative, che — man, mau, al loro passaggio — suscitavano una tempesta di urla e di battimani.

Eccene qualcuna:

— Il diritto di libera parola e di libera riunione, giuriamo di mantenere e difendere contro ogni e qualunque potere brutale!

— Non abbiamo bisogno di poliziotti provocatori, ma solo difensori!

— Abbasso la polizia: libera parola in eterno!

— Operai: in piedi e pronti per la libertà!

La Marsigliese era suonata e reclamata dovunque, specialmente — considerate stranezza nel caso! — dai gruppi di operai e lavoratori tedeschi.

Termini Inerese (1).

Sorge ridente sovra' arena sponda,

Che di Trinacria dolce bagna il mare,

Imera, la cittade sì feconda

D'eterti ingegni e di persone care.

Festante il verde colle la circonda

E qual sirena in suo splendore appare,

Mentre grato profumo intorno inonda

Il piano e l'erta che ti par sognare.

Quando il mio sguardo stupefatto vide

Dal mare il terso specchio e gli olivi,

Gli aranci e i cedri tutti in un sorriso,

Con quanto il Ciel benefico provide

I miseri mortali a render lieti,

I mi credetti giunto in paradiso.

Giorgio Petronio.

(1) Questi versi ci manda dalla Sicilia, che è parte così nobile della Patria, l'ottimo e valente nostro concittadino Giorgio Petronio, testè dalla Scuola tecnica di Termini Inerese (Provincia di Palermo). Corrispondiamo all'atto gentile con un saluto affettuoso.

meglio che di poter essere sempre allegro, brontolò il nonno. Un raggio di speranza ti fa saltare dal piacere.

«Un raggio, nonno? Non hai sentito che il dottor Uveis parlò con benevolenza di Adolfo? Noi torneremo buoni amici; state a vedere».

«Troppo tardi ora, disse il vecchio. Andando a stare in Anversa, l'amicizia o l'inimicizia del dottor Uveis non ha più nessuna importanza».

«Come va? Pensi tu dunque, nonno, che non ritorneremo mai più nel villaggio natale? Ed allora, non sarà bella cosa di sapere che c'è della gente che tiene di noi grata memoria e sta pronta per riceverci a braccia aperte? E poi quando il dottor Uveis verrà in Anversa con Adelina, andranno altrove a stare che nella nostra casa? Una inimicizia inattesa riempì la nostra vita di amarezze, ed io non godrò quando il sole della riconciliazione e della concordia si alza dinanzi ai miei occhi?»

«Se la tua speranza è fondata, perchè il dottor Uveis non fece chiamare Adolfo? In tal condotta c'è dell'ingratitudine e qualche cosa di ingiurioso per noi».

La ragazza stava per rispondere; ma, d'un tratto scattò in piedi, emettendo un alto grido al quale ne rispose un altro...

(Continua)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 67

MEDICO VECCHIO E MEDICO GIOVINE

traduzione dal francese del dott. C. D'A.

«Non credete questo. È impossibile. I sintomi della pleurite sono talmente riconoscibili, che non ci si può ingannare, soprattutto al punto in cui la malattia era giunta. Se non v'ha una nuova malattia, io sospetto forte che il dottor Uveis esageri a torto le sue sofferenze, o almeno che non la sia una illusione dei suoi sensi».

«Quanto voi dite potrebbe anche essere la verità, rispose l'altro sorridendo a mezzo. Io credetti difatti aver osservato, che torna sgradevole al dott. Uveis d'esser obbligato a riconoscere che sta alquanto meglio. Da principio, almeno, ei mi ha fatto credere che avrebbe amato meglio star molto male che curare; c'è qualcosa di puerile nel suo dispetto contro voi. Per non riconoscere che lo avete salvato voi, egli esagera i miglioramenti del suo stato quanto più a lungo il può. Chi sa che questo sentimento non lo porti a lasciarsi di dolori persistenti ed immensi».

«Come mai l'ingiustizia può accie-

ele. Pro.

l'anno di Apri. spigo. ne ag. intorno aentare

che, per avrebbe le classi e: « A e prima egno fu bellis in anno la elici ri.

questi un sus. affinchè intro. questo

one su ta Nor. a Li. coltura questa 379-80. r, con. attedra di lire a fondo l quale ne degli frutto. un co. ovista zionale Scuola circo. Miti. tianiti

a deto. del. prof. F. l'altava caricata Scuola

ne per istituto prepa. Scuola

ille di assega. Regia l'anno d'ortu. prim. 1885-86, a con. allieva ammine a re. vitto e Scuola. a con. ara L. ne pub. diue L. Nati.

riolo. go dal delle e- zazioni. coltura. esse un corso ne an. to del. desti. nune, e agra. questi nta del 1885. venne cioè venne goldini, pratica Friuli. ntitivare ente gli econdo della ece al corso fu così da enire ».

in Fa.

ita coi Il le. a quon. ale che nua di da una li scopi di Fa- assegnando le fun- a pra. n preta gnizioni il ten-

La pre-esposizione Vaticana al Palazzo Arcivescovile.

Ricordatomi dell'avviso pubblicato sui giornali cittadini, che il giorno 4 del corrente mese al palazzo Arcivescovile venivano esposti alla pubblica mostra tutti gli oggetti da inviarsi a Roma in dono a S. S. Leone XIII, nell'occasione del suo Giubileo sacerdotale, lasciai per poco tempo il mio lavoro, e mi portai difilato al palazzo di S. E. l'Arcivescovo. Appena varcata la soglia, trovai a piedi del magnifico scalone un cameriere che, con gentile maniera, mi indicò che i lavori stavano esposti nella sala del trono, in secondo piano; ascesi i gradini, e mi trovai all'ingresso di quella ricca e vasta sala ove son dipinti i ritratti di tutti i patriarchi, arcivescovi e vescovi, che ressero per vari secoli questa vasta nostra diocesi.

I doni sono collocati in due file su appositi tavolini coperti di tappeti e disposti in bell'ordine, ogni oggetto ha su apposito cartellino scritto il nome dell'Istituto, della scuola o del privato che si associò a questa dimostrazione.

Avanzandomi, mi venne sottocchio una statuetta in bronzo, modellata, mi dissero, dal distinto artista intagliatore prof. Giuseppe Querini di Udine, e fusa dal nostro bravo artista sig. Antonio De Poli pure di Udine. È una statua che assai bene rappresenta il Serafico S. Francesco, con quella posa di raccoglimento, in atto di preghiera, e con quella espressione di umiltà religiosa. Il nostro Querini riuscì a imprimergli il vero suo carattere.

Questa statuetta poggia su un piedestallo di legno nero di forma rotonda, che ritengo, sia eban; nel detto piedestallo verso la fronte del Santo sta un cartello d'argento ove è incisa la dedica che suona così:

I terziari francescani dell'Arcidiocesi Udinese nel Giubileo Sacerdotale del Sommo Pontefice Leone XIII offrono

Le Ancelle di Carità di Udine presentano un lavoro composto di ornamenti in oro lavorati a filigrana, i quali campeggiano con molta grazia su fondo scuro, chiudendo una miniatura a stampa, che rappresenta S. Vincenzo Ferrero, prostrato ai piedi della B. V. Maria col Bambino Gesù. Il lavoro è chiuso da una cornice dorata.

Nob. Collegio della Dimesse. Un quadretto con cornice dorata, lavoro eseguito in seta a trapunto rappresentante S. Pietro che sta seduto in atto di benedire; a lui davanti sono due figure in atto di fargli omaggio: è un lavoro che difetta un po' nel disegno: l'esecuzione però è assai ammirata e lo troviamo pregevole.

Istituto delle Rosarie. Quadro con cornice eseguito a trapunto chiaro scuro su seta bianca rappresentante Leone XIII in grande pontificale che colla mano sinistra tiene la croce mentre con la destra benedice della figura prostrate ai piedi del trono che rappresentano le varie regioni del mondo: nel campo d'aria sono due angeli che tengono fra mani due papiri: sur uno sta scritto, *Tu es Petrus*, sull'altro *portas inferi non praevalent*; sotto il riquadro lo stemma pontificio, col motto: *tu Leo, Princeps orbis terrarum*.

Casa secolare delle Zitelle di Udine. Un cuscino di raso bianco-nero, capo lavoro anche per la graziosa composizione; nel centro sta una magnifica ghirlanda di fiori lavorata a trapunto di seta a colori entro cui ricamato in lettere maiuscole il motto: *W. Leone XIII*: fra le maiuscole, e un capo e l'altro della ghirlanda, corre una freccia ricamata a trapunto in oro e argento; all'estremità dei quattro lati del cuscino corre un grazioso e svelto ornato lavorato esso pure a trapunto in oro e contornato da un cordoncino in oro. Questo bel capo fu messo in assieme dai bravi tappezzeri fratelli Alessi: è collocato entro una vetrina.

Terziarie Francescane di Gemona. Apparimento completo per servizio di Messa, lavoro eseguito in trapunto d'oro a rilievo, su stoffa tessuta in argento gli ornamenti che abbelliscono la Pianeta specialmente, sono di un merito eccezionale, per la finezza del lavoro, e il buon gusto dello stile imitante la vera epoca secentista, per cui questo apparimento produce un effetto sorprendente.

Sorelle Della Stua, maestre private. Una stola lavorata ad ornamenti di trapunto in oro su seta bianca; fra gli ornati corrono dei fiori così bene assieme coll'ornato da rendere quel lavoro assai vago.

Signora Rosa del Giudice. Stola lavorata ad ornato in oro su seta cremise con buon effetto.

Terziarie Francescane di Gemona. Quattro grandi palme: i fiori per la verità delle tinte e dei dettagli non potrebbero essere meglio riusciti: nel centro vi sono bellissimi grappoli di uva con spiche di frumento indicanti l'Eucaristia.

Istituto delle Convertite di Udine. Due palme di molto effetto per la vivacità dei colori combinati nella scelta dei fiori; nel centro la massa dei fiori

lascia luogo ad una ghirlanda di gelosmini che formano nicchia entro la quale si vede il Cuore di Gesù, in metallo dorato. Questo lavoro ha molto pregio per la novità.

Antonietta de Rossi di Udine. Apparamenti in bianco e vari merletti assai bene lavorati benché di semplice disegno.

Elena Moretti-Zamparo di Udine. Oggetti in apparamenti in bianco con merletti di buon gusto.

Ancelle della Carità dell'Ospedale Civile di Udine. Apparamenti per messa, di stoffa in seta rossa guernita in oro.

Pia unione delle Madri Cristiane. Apparamenti in seta nera guerniti in seta gialla, e apparamenti in seta con ornamenti di trapunto a colori, frammisti all'argento. Lavoro assai encomiabile anche per l'imitazione dello stile settecentista.

Parrocchia di San Quirino: maestra Lunazzi e le sue allieve. Ornamento lavorato sulla lana per mensa di altare: specie di fregio eseguito a colori, il quale parte dal centro ove stanno incrociate due cornucopie sormontate da una corona: lavoro di buon effetto per le vaghe sue tinte.

Suora ed allieve del Pio Istituto Delle Relitte di Udine. Apparamenti di vario genere, compreso un cuscino ricamato in seta a fiori, i quali circondano una croce e l'ancora della Speranza intrecciate assieme.

Famiglia Casasola di Udine. Mitra episcopale lavorata con ornamenti a trapunto in oro, frammisti a pietre.

Signor Giacomo Spangaro di Palmavona. Un porta candela in argento, lavorato di fino cesello, album di grande dimensione foderato in velluto cremise, con ornati in argento lavorati a cesello.

Vari ricami e merletti del nob. Collegio della Dimesse.

Nel centro degli oggetti esposti a sinistra vi è un quadro la cui cornice dorata chiude questa dedica:

A Leone XIII per la nozze d'oro l'Arcidiocesi di Udine Clero e Popolo offre l'obolo di Lire 6700.

Questa esposizione che non offre che tre o quattro lavori sortiti dalla mano dell'uomo, abbonda invece di molti lavori donneschi, sortiti la maggior parte da Pii Istituti della nostra città, compreso quello delle Francescane di Gemona. A. Picco.

Artista concittadina.

A Ferrara continua assai bene l'artista Fiippo-Zilli nel *Poiuto*. Un giornale di là, constatando questo lieto successo scrive, ch'essa « è dotata di una voce pastosa, agile ed estesa alla quale accoppia un metodo di canto di vero pregio. Degli applausi ne riceve frequenti e dirò anzi essa è il capo saldo del quartetto ».

Da altri giornali teatrali vediamo confermate queste notizie; e rileviamo con piacere come la nostra concittadina sia la più festeggiata fra gli artisti che interpretano il melodico spartito del Donizetti.

Il R. Provveditore agli studi

cav. Massone, ricevette ieri la visita di tutti i prof. del R. Ginnasio-Liceo Jacopo Stellini, che vollero in corpo esprimergli il dispiacere pel suo trasloco ed i loro saluti ed auguri.

Sentiamo che i maestri di vari distretti mandarono al cav. Massone indirizzi di saluto e di rinascimento.

Il cav. Massone ancora non parte. Nessuno fino ad oggi, nominato a sostituirlo.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Comune di Varmo.

Avviso di concorso.

A tutto il 30 novembre corr. è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo di questo Comune con l'annuo stipendio di L. 3000 coll'obbligo della cura gratuita a tutti gli abitanti del Comune, del servizio della vaccinazione e mantenimento del cavallo.

Gli aspiranti produrranno le loro istanze, corredate dei prescritti documenti, a quest'Ufficio municipale non più tardi del 30 novembre suddetto.

Varmo, addì 1 novembre 1887.

Il Sindaco

A. Grazzolo.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale)

Burro.

Udine, 5 novembre 1887.

Ad onta che la quantità del burro portato in vendita nella settimana scorsa non sia stata inferiore delle settimane precedenti, pure si ebbe un sensibile aumento nei prezzi. Si vuole che la causa principale di questo, sia stato il pessimo tempo avuto, e che i consumatori abbiano voluto provvedersi di genere nella tema che la merce avesse loro da mancare.

Questo articolo si mantiene ognora vivo malgrado manchino sempre le domande dei fuoristi.

Ecco come si quotarono i chilogrammi 820 circa venduti al chilogramma e compreso il dazio di città:

Kg 100 Latte	da L. 2.40 a 2.50
» — Carnia	» — » —
» 220 Tarcento	» 2.30 » 2.40
» 500 Slavo	» 2.15 » 2.25

La cartiera del Ritter.

Leggiamo nel *Corriere di Gorizia* di ieri:

La cartiera di Piedimonte alias Podgora, è passata col 1 corr. definitivamente in proprietà della cospicua Società d'azionisti Leykam-Josephsthal.

La prospettiva di questo avvenimento da tre mesi formava per Gorizia l'oggetto di uno stupore non scevro da melanconiche considerazioni.

Sarebbe più presto sembrato possibile che il fiume Isonzo, sdegnoso ribelle alle nuove industrie che turbavano i suoi riposi, avesse divorato lo stupendo opificio, che non esso venisse alienato.

La cartiera è stabilimento eminentemente goriziano. Eretta nel 1789 dal conte Thurn, passata in proprietà della generosa signa Elena Ascoli e poi di suo figlio, e ceduta nel 1861 al compianto sig. Ritter de Zahony, e da questo ampliata ed abbellita, è passata poscia in proprietà dei suoi eredi. La più gran parte dei suoi operai sono nati e cresciuti nella cartiera, trasmessi da generazione in generazione al servizio della cartiera, che amano come una patria.

Speriamo che anche i nuovi signori accettando la pia tradizione della cartiera saranno miti e pietosi con quella povera gente.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

L'attentato di Sofia.

Sofia, 4. Risulta dall'interrogatorio che Franz Maktisch è suddito montenegrino, che fu arrestato a Varna e che trovandosi a Costantinopoli fu invitato a recarsi ad Odessa ove lo misero in relazione con Chicomanski presidente del comitato salvo. Esperimentaronsi le bombe nelle vicinanze d'Odessa. Maktisch dichiarò che il suo progetto consisteva di collocare le bombe infernali intorno a Sofia e fare saltare in aria Coburgo e i ministri. Dovea perire centomila franchi ad attentato compiuto.

Malessere inglese.

Londra, 4. Grande folla stanane a Trafalgar-square. L'anarchico Webb pronunziò un violento discorso invitante la folla a scagliare sassi contro il corteo dal Lord Mayor il 9 novembre. I dimostranti fischiarono la polizia e spiegarono una bandiera rossa e berretti frigi. Giunsero allora grossi rinforzi di polizia, dispersero la folla ed arrestarono Webb.

Londra, 4. Corre voce che si tratterebbe di processare Gladstone per l'ultimo discorso relativo all'Irlanda.

Londra, 4. Il governo ha deciso di processare tutte le persone, che assisteranno ultimamente alla riunione illegale tenutasi di notte a Woodford in cui si bruciò il proclama del vicere.

Fra essi trovansi Roulunds, Gill e Sheery deputati al parlamento e Danehy segretario del lord mayor di Dublino.

L. MONTICCO, gerente responsabile.

COMUNICATO (1)

Verzegnis, 4 novembre.

Gli abitanti di Intians frazione del Comune di Verzegnis, si onorano e ringraziano il signor Fior Antonio, assessore effettivo di codesto Comune, che nel 30 p. m. mese, sotto i recinti della Chiesa parrocchiale, mentre un individuo parlava con un suo amico che voleva andare al Consiglio comunale che in quel giorno tenevasi; per osservare la trattazione della vendita di una certa località di questo Comune, cosiddetta Zouf; questo caro ed ameno assessore s'interponeva con vanto dicendo:

Non solo vogliamo vendere questo suolo di Zouf, ma anche la frazione di Intians.

Peccato di quel testone che non sia noto della carica che copre, che con tanta stima gode il benessere di tutta la nostra frazione.

W.

(1) La Redazione per questi articoli non assume altra responsabilità che quella voluta dalla Legge.



NON PIÙ

STRINGIMENTI

ed ogni inveterata malattia segreta di ambo i sessi. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi.

Vedi « Non più stringimenti » in 4. a pag.

I sofferenti

malette di stomaco perchè costretti alla vita vegetariana, le digestioni stentate, la pesantezza, bruciori e gonfiore di stomaco, flatulenza, putrida, dolori vaghi d'intestini, mancanza di forze per abbattimento generale, prostrazione, melanconie, tristezza, insonnia, vomito, crampi, guariscono con prodigiosa sollecitudine sotto l'uso delle **PILLELE PEPINIA BIELORNO** composte dal dott. BU-FALINI, preparate nello Stabilimento della Società Farmaceutica di M. P. A. di Milano.

Vendesi in tutte le Farmacie a L. 2.50 la Fla. in UDINE Farmacia **Comelli**. In PORDENONE, Farmacia **Roviglio**. Guardarsi dalle imitazioni.

RACCOMANDASI

L'Erisonstylon Zullin. Nuovissima rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi** — L. 1 al flac. — **Crampi** — **L'Elisir di Camomilla**, allo stomaco, indigestioni, colico, disturbi nervosi ed interiori, dolori di testa, insonnia, difficoltà digestionali, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'**Elisir di Camomilla** — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Celso. **Attebezza**, — Adottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAM NICA ed INTROZZI di G. INTROZZI.

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno, la Udine presso le Ditte farmaceutiche: **Minisini Francesco** — **Comessatti** — **Fabris** — **Alessi** — **Bosero Augusto** — **Filippuzzi** — **Comelli** — **Biasoli Luigi** — **Marco Alessi** — **De Candido**, farmacia al Redentore — in Gemona presso il farmacista **Luigi Billiani** e presso le principali Farmacie e Drogherie.

APPARTAMENTI D'AFFITTARE.

SUBITO:

n. 14, Via Savorgnana, n. 14
A piano terra, Cucina, Tinello, Legnata, Cantina, Corte promiscua.
Al I e II piano 8 stanze.

Appartamenti al III piano. Cucina e 4 stanze.

PEL 1.0 GENNAIO p. v.:

Al I piano, Sala, 5 stanze e Cucina.
Al II piano 3 stanze e Cucina.

n. 3, Piazza Patriarcato, n. 3
SUBITO:

A piano terra 5 stanze per uso uffici.

Acqua potabile in tutti gli appartamenti.

Rivolgersi alla Ditta Fratelli TELLINI.

PRESSO DA CARTOLERIA

DI

EUGENIO FABRIS

si trovano vendibili

Oggetti scolastici e per disegno

Oggetti di Cancelleria

a prezzi modicissimi.

Così pure, si assumono lavori di legatoria, libri, registri commerciali ecc. Udine, Via della Posta n. 42, Udine.

AGENZIA AGRICOLA

ALLA CAROLINA

Fuori Porta Ronchi, N. 3, (Casale ex Savio)

DEPOSITO

Concimi chimici della Fabbrica Polenghi, Ciro e Comp. di Lodi.

Polvere alimentatrice per bovini.

Piante utili e da ornamento, Viti, ecc. dello Stabilimento Marco Trentin di S. Donà di Piave.

Vite americana, specialità Monzini e Casati.

Semi dallo Stabilimento Agrario-Botanico Lombardo fratelli Ingegnoli.

Zolfi per viti, ecc.

FED. LUIGI SANDEI.

Appartamento d'affittare

in Casa Moro Via Savorgnana, piano II e III con cortile ed orto.

Indirizzarsi, per informazioni, al dottor G. B. Romano nella casa stessa.

CEMENTO RAPIDA PRESA

DELLA

SOCIETÀ ITALIANA

DEI CEMENTI E CALCI

DI BERGAMO

a L. 3.60 il quintale, presso G. MUZZATI, MAGISTRIS & C.

Udine, Suburbio Aquileja.

Biblioteca della Patria.

log. G. Falcioni, prof. nel r. Istituto tecnico e direttore della Scuola d'Arti e Mestieri di Udine: *Analisi e prezzi di alcune tra le principali opere d'arte con speciale riferimento alla provincia del Friuli ad uso degli allievi del r. Istituto tecnico e della Scuola d'Arti e Mestieri, dei periti, dei mastri, ecc.*

Il titolo dice a chi può servire il r. Istituto; il nome del prof. Falcioni è garanzia che l'analisi venne fatta con il più alto di coscienza, sì da poter riuscire veramente utile alla numerosa classe delle persone che sono accennate al titolo.

Il volumetto consta di oltre ottanta pagine, è estratto dagli *Annali del r. Istituto Tecnico di Udine* e costa solo lire una e venti.

Teatro Nazionale.

Questa sera si darà: *Se te me vedi venir a casa in gondola brusa el signor*.

Con nuovo ballo: *Il trionfo di Giuitta*.

Ladri del signor Stampetta.

Nella notte sopra ieri, alcuni giovinetti, penetrati nel locale della birreria Stampetta fuori di Porta Venezia, portarono lire 78 depositate dal direttore del Tram signor Adolfo Da Polo; agitarono e bevvero, portarono via tutti i zigari e fazzoletti.

La Pubblica sicurezza tosto si mise alla traccia dei ladri e ieri stesso, all'Alto Arco Celeste arrestava cinque tenuti autori del furto. Aveva posto mani sui colpevoli: tre di essi erano stati veramente a rubare. Un quarto non mancherà ad essere arrestato. I due non vi presero parte saranno probabilmente arrestati oggi stesso. Degli arrestati di ieri conosciamo il nome di soli: Grassani Antonio e Quaino Pietro.

Visite di congedo.

Stamane il R. Prefetto ricevette in visita di congedo gli impiegati da lui dipendenti. Gli offerse un bell'album contenente le fotografie di essi impiegati e di alcune tra le più belle vedute della città. Il R. Prefetto ebbe parole di riconoscenza per l'atto gentile; e disse che conserverà l'album come un gradissimo e caro ricordo.

Teatro Minerva.

Dal 12 al 20 corr. la Compagnia drammatica diretta da Gustavo Salvini (figlio del celebre tragico Tommaso) darà un breve corso di rappresentazioni.

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 1, Rue de Helzence - MILANO Via della Sala 10, -
ROMA, Via di Pietra 90-91 - NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSERZIONI

NOTIZIE DI BORSA

ORARIO DELLA FERROVIA

BORSE ITALIANE

BORSE ESTERE

VENEZIA, 2. Rendita Ital. 1.00.98 a 97.03. Id. 1.00.98 a 97.03. Azioni Banca Veneta in cont. termine da 370. a 370. Id. Banca di Credito Veneto da 247 a 246. Id. Società Veneta di Costruz. da 282.00 a 281.00. Id. Coto. ufficio Veneziano Nazionale da 212. Obbligazioni Prostito di Venezia a premio da 22.75 a 23.25. **CAMBI:** Germania a vista da 123.70 a 123.90. a tre mesi da 123.90 a 124.20. Francia a vista da 100.50 a 100.75. Londra a vista da 25.28 a 25.34. Svizzera a vista da 100.60 a 100.70. Vienna - Trieste a vista da 203.25 a 203.75. Fezzi da 20 fr. **VALUTE:** Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 203.38 a 203.78. **SCONTI:** Banca Nazionale 2.12 Banco Napoli 2.12.

MILANO, 4. Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **FIRENZE, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **TRIESTE, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **GENOVA, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **ROMA, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **PARTICOLARI** Parigi, 5. Chiusa R. Ital. 98.07. **Vienna, 5.** Rendita Austriaca carta 81.70. Id. aust. 111.75. Londra 124.85. Napoleoni 9.88. **Milano, 5.** Rend. Ital. 99.45. Svali 99.40. Napoleoni 9.88. **Parigi, 5.** Rend. Ital. 99.45. Svali 99.40. Napoleoni 9.88.

TRIESTE, 29. Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **PARIGI, 3.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **BERLINO, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **LONDRA, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **VIENNA, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **GENOVA, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **ROMA, 4.** Rend. Ital. da 99.45 a 100. Cambi Londra da 28.20 a 28. Cambi Francia da 100.80 a 70. Cambi Berlino da 124.30 a 10. **PARTICOLARI** Parigi, 5. Chiusa R. Ital. 98.07. **Vienna, 5.** Rendita Austriaca carta 81.70. Id. aust. 111.75. Londra 124.85. Napoleoni 9.88. **Milano, 5.** Rend. Ital. 99.45. Svali 99.40. Napoleoni 9.88. **Parigi, 5.** Rend. Ital. 99.45. Svali 99.40. Napoleoni 9.88.

da Udine - Remanzacco - Cividale o viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Remanzacco	a Cividale	a Udine
ore 7.47 a. m.	ore 8.4 a. m.	ore 8.19 a. m.	ore 7.2 a. m.
10.20 a. m.	10.37 a. m.	10.52 a. m.	10.47 a. m.
12.55 p. m.	1.12 p. m.	1.27 p. m.	12.37 p. m.
3. p. m.	3.17 p. m.	3.32 p. m.	2.32 p. m.
6.40 p. m.	6.57 p. m.	7.12 p. m.	6.27 p. m.
8.30 p. m.	8.47 p. m.	9.2 p. m.	8.17 p. m.

da Udine a Venezia e viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 a. m.	ore 7.20 a. m.	ore 4.30 a. d.	ore 7.36 a. d.
5.10 a. p.	9.45 a. p.	5.35 a. p.	9.54 a. p.
10.20 a. d.	1.40 p. m.	11.5 a. p.	3.36 p. m.
12.50 a. d.	5.20 p. m.	3.5 p. m.	6.19 p. m.
5.11 p. m.	9.55 p. m.	3.45 p. m.	8.5 p. m.
8.30 p. d.	11.35 p. m.	9. p. m.	2.30 a. m.

da Udine a Trieste e viceversa			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	ore 10. ant.
7.54 ant.	11.21 ant.	9.10 p. m.	12.30 p. m.
3.50 p. m.	7.36 p. m.	10.90 p. m.	8.8 p. m.
6.35 p. m.	9.52 p. m.	9. p. m.	1.11 ant.
11. ant.	8.10 p. m.	da Cormons 3. p. m.	4.27 p. m.

Non più stringimenti uretrali.

Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confeetti vegetali Costanzi, in sostituzione delle Candelle. I medesimi segnano inoltre le arene, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccie di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa Centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma Via Ratazzi 36 e metà in Napoli presso l'autore Prof. A. Costanzi Via Mergellina 6, vicino al Dazio e garantito dallo stesso autore agi' increduli col pagamento dopo la guarigione con trattativa da convenirsi. Scatola da 50 confeetti, alto stomaco il più delicato con dettagliata istruzione, lire 3.80. Vendita presso tutte le buone Farmacie e drogherie del Regno esigendo in ciascuna scatola un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore. Vendita in Udine presso il farmacista BOSERO AUGUSTO, alla Fenice risorta. Via della Posta.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunita
FLORIO e RUBATTINO
Capitale: Statutario 100.000.000 - Emissa e versata.
55.000.000.
COMPARTIMENTO DI GENOVA
Piazza Demarini, 1.
Linea Postale del Brasile, la Plata ed il Pacifico
(Continuazione dei Servizi R. PIAGGIO e F.)
Partenze del Mese di NOVEMBRE 1887 per

RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES
Vapore postale Carlo R. partirà il 1 novembre
» » Letimbro » » 8 »
» » Sirio » » 15 »
per RIO JANEIRO e SANTOS
Vapore postale Roma. partirà il 10 novembre
» » Paraná » » 17 »
» » Birmania » » 22 »
per VALPARAISO e CALLAO
ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi:
il Vapore postale Letimbro partirà il 8 novembre
Dirigersi per Mercè e Passeggeri all'UFFICIO DELLA SOCIETA' in UDINE Via Aquileja num. 94.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCANTE DEL SANGUE
del Professore ERNESTO PAGLIANO
UNICO SUCCESORE
del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO.
Si vende esclusivamente in Napoli, n. 4, Calata S. Marco (casa propria).
— In Udine Farmacista G. COMESSATTI, Via Giuseppe Mazzini.
La Casa di Firenze è soppressa.
NB. — Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome « Alberto Pagliano del fu Giuseppe », il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto prof. Girolamo e non mai avuto l'onore di essere da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.
Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone, avanti il cognome di Pagliano, e falsati cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendosi differenzialmente qualificare) e sia ritenuto per massima che ogni altra avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo o altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.
E. PAGLIANO

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianche vellutate la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI, UDINE.

AMARO D'UDINE

(PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE)
Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO Farmacia al Redentore, Via Grazzano; Deposito in UDINE dal Fratelli DORTA al Caffè Corazza, a MILANO e ROMA, presso A. MANZONI & C., a VENEZIA Emporio di Specialità al Ponte del Baretteri.
Trovansi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

AMARO D'UDINE

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

Amaro d'Udine

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI
Milano -- FELICE BISLERI -- Milano
Tonic ricostituente del Sangue
Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro solido.

Attestato medico.
COMUNE DI MILANO
SERVIZIO SANITARIO
Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merito lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Riferzo mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, poi, sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispesia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.
Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Comessatti; Alessi Francesco, diretta da Sandri Luigi e dai sigg. Minisini Francesco e Schönfeld.
In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Numerosi Attestati delle primarie Autorità Mediche. Medaglie di diverse Esposizioni.
PREPARATI D'ANATERINA
del Dott. J. G. POPP
I. R. Dentista di Corte in Vienna.
PATENTATI DALL'AUSTRIA, DALL'INGHILTERRA e DALL'AMERICA
E RACCOMANDATI DA TUTTE LE CELEBRITÀ MEDICHE.
ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA calma il dolor di denti, guarisce le gengive malate, mantiene o pulisce i denti, toglie l'alto cattivo, aiuta la dentizione nei bimbi, è indispensabile nel uso delle acque minerali. Prezzo Lire 1.35 - 2.50 e 3.50.
POLVERE DENTIFRICIA usata coll'acqua Anaterina, mantiene i denti sani e li rende straordinariamente bianchi. Prezzo Lire 1.35 - 2.50 e 3.50.
PASTA ANATERINA, DENTIFRICIA la bocca. Prezzo Lire 1.35 - 2.50 e 3.50.
PASTA DENTIFRICIA AROMATICA menta bianchi. Prezzo Cent. 80.
PIOMBATURA DEI DENTI. Mezzo sicuro per piombare da soli i denti cavi. Prezzo Lire 2.50.
IL SAPONE D'ERBE MEDICO-AROMATICO è realmente il rimedio sovrano per tutte le malattie della pelle: rende alla stessa una flessibilità ed una bianchezza meravigliosa. Prezzo Cent. 80 al pezzo.
Depositi generali per l'Italia: presso A. MANZONI & C. Milano, Via della Sala, 16 - Roma, Via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale.
In UDINE presso: Comelli, Comessatti e Fabris.

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

PREPARATI D'ANATERINA

Ristoratore

PEI CAPELLI

UNIVERSALE
della signora S. A. ALLEN
Detto Ristoratore Universale possiede due qualità speciali:
I. Non manca di restituire ai Capelli bianchi, grigi, il loro colore primitivo dopo poche applicazioni soltanto.
II. La prontezza dell'effetto con il crescere, fittezza de' Capelli è infallibile, non macchia la pelle né la biancheria - ritiene i Capelli nell'acconciatura desiderata ed inoltre rinfresca il cranio e ne toglie le pellicole.
Prezzo di una Bottiglia L. 8.
Deposito in UDINE presso i Negozi di chincaglierie di N. ZARATTINI UDINE

COGNAC ITALIA
D'posito in

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA

COGNAC ITALIA